Aventino Pallanuoto





(Un)official Web Site

Powered by

L'AVENTINO C'E'

Nella seconda di campionato l'Aventino decide di fare sul serio e non manca l'appuntamento con la vittoria. A farne le spese, stavolta, un Ede Nuoto ordinato e tenace, ben messo in campo fin dall'inizio, che nella seconda metà della gara lascia finalmente spazio alle furie gialloblù che dilagano impietosamente. Nel prepartita un insolito afflusso di giocatori intasa lo spogliatoio dell'Aventino: da tempi immemorabili non si vedeva tanta gente in vasca la domenica pomeriggio. Squadra pressoché al completo, con il ritorno in vasca di Luca Sinibaldi, Andrea Pacifico, Jonathan Lazar e addirittura Francesco Magni, reduce da un infortunio ma, come sempre, decisivo in fase di parcheggio. Si parte con Mister Morais che chiama subito un pressing asfissiante a tutto campo e Stefano Fabrizi che capisce che non sarebbe entrato neanche se al nostro centro boa si fosse staccata una gamba, e diplomaticamente si mette in panchina a dirigere le operazioni. La gara è spigolosa, tirata, si gioca sul filo dei 35 secondi, ma è l'Ede che prende in mano il gioco e si fa avanti. Dalla nostra parte possiamo vantare una panchina lunghissima che ci consente cambi a rotazione e l'innesto costante di forze fresche (anche se parlare di "forze fresche" in presenza di Andrea Pacifico equivale a bestemmiare). Ma l'Aventino non sfonda. Morais chiede pressing e velocità, i gialloblù rispondono con zona moscia e tanta melina. Intanto l'Ede si porta avanti: approfittando di due voragini lasciate da Sinibaldi in difesa, vanno in rete con l'uomo in più. L'Aventino sbanda, i giocatori non trovano il bandolo della matassa e già si rivedono i fantasmi di domenica scorsa. Morais, Peschillo e Magni sbagliano facile sotto rete, i contropiedi avversari spesso arrivano indisturbati fino in fondo. Fortunatamente un rigore a favore ed un paio di giocate di Rovere ci tengono ancora in gara. Si va al cambio campo sul 4-2 per l'Ede e comincia un'altra gara. Comincia la gara di Barsky, comincia anche quella di Silvestri, Romano, Magni e Peschillo. Mentre finisce quella di Dal Piaz, che con tre espulsioni viene spedito sotto la doccia. I gialloblù fanno buona guardia dietro con Motawi e Sinibaldi che si alternano in marcatura, mentre cominciano viaggiare in contropiede nell'area avversaria, ormai sguarnita di difensori. Prima Morais sotto al sette, poi Peschillo su rigore, poi ancora Silvestri di cattiveria e Romano in contropiede mettono al sicuro il risultato, che nel terzo tempo vede l'Aventino avanti di 4 lunghezze. Nel quarto tempo c'è bisogno di concentrazione per non perdere il treno giusto, e l'Aventino la trova nei primi due minuti, in cui incrementa il vantaggio e si limita a gestire la gara nel finale. I titolari prendono fiato ed entrano in blocco quelli che hanno avuto finora poco spazio. Il Mister, decide anche di sperimentare il tandem d'attacco che ogni allenatore sogna di avere: Fabrizi-Pacifico con Magni in appoggio. Per poco l'Ede non pareggia, così Morais decide che per ora l'esperimento è rimandato. Finisce 12-7 per noi, con una buona prova di tutta la squadra. Su tutti vale la pena di ricordare Barsdky, che spinto da motivazioni familiari, dà il tutto per tutto, fino all'ultimo minuto, in cui ribadisce di testa un pallone proveniente dal portiere (peccato che portiere e porta erano i suoi, ma va bene così, la grinta quando c'è c'è); Magni, che al rientro dopo 2 settimane di stop, serve un assist prezioso a Rovere; Lazar sempre generoso; Motawi puntuale e preciso in difesa; Sinibaldi che fa il suo lavoro oscuro. Discorso a parte vale per Andrea Pacifico: invisibile durante tutta la gara, ad un certo punto Manuel lo chiama per farlo entrare, ma si accorge con meraviglia che era già in acqua da un quarto d'ora. Ora dico: con tutto quello che ci sei costato per farti restare, in più hai voluto la villa, la macchina, ogni sera una escort diversa: ma vuoi almeno dare due bracciate quando stai in acqua?

The Team

La squadra, dopo l'avvio incerto, comincia a dare segni di miglioramento, sia sul piano del gioco che su quello fisico. Drammatica resta la situazione di Sinibaldi: dopo il suicidio della dietologa il peso del giocatore è fuori controllo. Nel Campionato AIPA costretto a pagare due quote.

The Coach

Morais tira un sospiro di sollievo anche se il gioco non lo ha soddisfatto totalmente. Intanto Fabrizi studia da allenatore e con lui in panchina l'Aventino ha cambiato volto. Chissà se a fine stagione il "senatore" ormai a fine carriera non sfili la panchina al cubano?

The League

31.01.2010 Le Cupole - Aventino.....12 - 1 07.02.2010

Aventino - Ede Nuoto......12 - 7

21.02.2010 Albatros - Aventino



The Team



The Coach



The League



The History



The Archive



Contact





